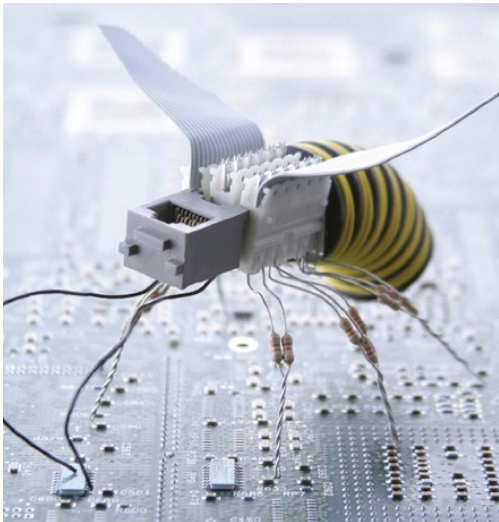


# CONTRO IL DOMINIO TECNOSCIENTIFICO, CONTRO IL NANOMONDO!

*Oggi al Museo "Leonardo Da Vinci" si terrà una giornata dedicata alla scoperta delle nanotecnologie, in cui studenti e cittadini potranno scoprire il "meraviglioso" mondo nanotecnologico sotto la guida di esperti e ricercatori.*



## **Ma cosa sono le nanotecnologie?**

Le nanotecnologie hanno a che fare con tutto quello che ha dimensioni comprese tra uno e cento nanometri (cioè un milionesimo di millimetro). Per dare un'idea, un nanometro è cinquantamila volte più piccolo di un capello. Le nanotecnologie consentono di modificare le proprietà della materia intervenendo direttamente su singole molecole e persino su pochi atomi, operando come se si assemblassero a piacere piccoli mattoni di un gioco di costruzione. Si tratta di un settore in piena espansione e su cui molte industrie oggi investono per creare nuovi prodotti in campo industriale, agroalimentare, farmaceutico, militare, ecc.

Particelle nanotecnologiche, così piccole da riuscire a superare ogni barriera difensiva del nostro organismo con conseguenze ancora ignote, sono già ampiamente presenti in prodotti di uso comune come lavatrici, frigoriferi, piatti, cosmetici, biberon, dentifrici, vestiti e accessori, vernici, cellulari e molti altri.

## **Ecosistemi ridotti a molecole: un ecocidio irreversibile**

Quello di cui stiamo parlando è perciò una modificazione a livello molecolare o atomico, che criticiamo come conseguenza della mentalità scientifica. In nome del tanto osannato "progresso", la realtà viene ridotta a materia costituita solo di cellule, molecole e atomi che possono essere modificati e stravolti. Ma noi non siamo solo questo, non siamo pezzi meccanici da smontare e riassemblare, cellule e molecole da scambiare o modificare, siamo molto più complessi di come la scienza ci vuole ridurre.

Inoltre la possibilità di costruire dispositivi e artefatti di dimensioni talmente piccole crea uno scenario inquietante sulle possibili applicazioni che inevitabilmente sfuggono al nostro controllo e impediscono qualsiasi tipo di consapevolezza e difesa, lasciandoci totalmente impotenti e disarmati di fronte ad essi.

Non c'è bisogno di alcun esperto o ricercatore per capire che con l'avanzata tecnologica la distruzione del pianeta ha subito un'accelerazione impressionante con conseguenze irreversibili: gli ecosistemi complessi sono ormai rari, e come soluzione a questa devastazione ci vogliono far credere di poter riprodurre tutto in laboratorio, "creando" ecosistemi fatti di microorganismi, piante e animali modificati grazie alle bio-nanotecnologie. Gli effetti di questa mentalità tecnologica e capitalista che pensa di poter ricreare un mondo migliore sono irreversibili e sconosciuti.

## **Non è fantascienza, è realtà**

Molte applicazioni sono già entrate a fare parte del nostro quotidiano in gran silenzio per abituarci alla gabbia tecnologica e renderci dipendenti da essa. Basta pensare a quanto ci appaia indispensabile oggi avere un cellulare sempre più tecnologico e “intelligente”, quando fino a pochi anni fa non ne sentivamo l'esigenza... poi però sono arrivate applicazioni per ogni cosa, musica, giochi, chat, pagamenti on-line ecc. a cui ci siamo abituate e, come per ogni novità tecnologica, ora le sentiamo indispensabili e irrinunciabili. Questo è il lento e totalitario lavoro che l'avanzata del dominio tecnologico compie su di noi. Vengono introdotti microchip da impiantare sotto pelle ad animali ed esseri umani, sopra le nostre teste volano droni per il controllo sociale o per il bombardamento di popolazioni che resistono all'invasione di stati colonialisti come accade in Palestina. Nel frattempo, dietro le mura dei centri di ricerca militare si stanno preparando, grazie agli sviluppi delle nano e biotecnologie, armi di distruzione di massa sempre più sofisticate, soldati-robot e altre inquietanti applicazioni per l'industria bellica.

## **Perché resistere al tecno-mondo**

La giornata che si sta svolgendo dentro al Museo di Scienza e Tecnologia è uno strumento di propaganda per mostrare i vantaggi di alcune applicazioni delle nanotecnologie, ma di certo non ci mostrerà l'ideologia di dominio che sta dietro al mondo bio/nanotecnologico: modificazione, meccanizzazione e stravolgimento degli organismi viventi e della natura, imprevedibilità delle conseguenze, uso delle nanotecnologie per fini militari e di controllo sociale, imposizione dall'alto di un mondo sempre più artificiale e sottomesso alle logiche di mercato.

La dittatura tecnoscientifica sul pianeta ha già prodotto abbastanza disastri (vi ricordate di Fukushima, Bhopal, Seveso o Chernobyl?), non ci stiamo ad essere cavie delle loro manipolazioni create in laboratorio e poi diffuse in maniera autoritaria nel mondo, visto dagli scienziati come un laboratorio a cielo aperto...

Ora vogliono convincerci che si tratti soltanto di un gioco da osservare con curiosità sotto la lente di un microscopio, ma le conseguenze di tutto ciò le subiremo e le stiamo già subendo noi, gli animali e il pianeta su cui viviamo.



*E' importante informarsi autonomamente e sviluppare una coscienza critica che metta in discussione le verità a senso unico imposte dalla casta scientifica, i nuovi sacerdoti della modernità. Una scienza che mira al dominio totale sulla natura e alla nostra dipendenza completa dal sistema tecnologico-industriale a scapito della libertà, dell'autodeterminazione e della sopravvivenza stessa del pianeta terra.*

## **Contrastiamo l'idea di (nano) mondo!**

*LaLepre, per la liberazione animale, umana e della Terra!*  
*Per contatti: [lalepre@canaglie.org](mailto:lalepre@canaglie.org) - <http://lalepre.noblogs.org>*